



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

gennaio 2020

Scenario Emilia-Romagna

previsione macroeconomica
a medio termine

<http://www.ucer.camcom.it>

s c e n a r i o e m i l i a - r o m a g n a

previsione macroeconomica a medio termine.

gennaio 2020

Gli "Scenari per le economie locali" elaborati da Prometeia ci permettono di esaminare la previsione macro-economica per l'Emilia-Romagna.

Il quadro di ipotesi su cui lo scenario si fonda è quello di una crescita del prodotto mondiale che, dopo l'apice del 2017-2018, rallenta sensibilmente nel 2020, ma si riprende nel 2021, con un rallentamento più marcato nei paesi industrializzati e una ripresa più pronta tra gli emergenti, con l'importante eccezione della Cina, la cui crescita continua a decelerare.

Scenario di riferimento: la crescita

	2019	2020	2021
Commercio mondiale	0,3	1,4	2,3
Prodotto mondiale	3,0	2,6	2,9
Paesi industrializzati	1,7	1,3	1,4
Mercati emergenti	3,8	3,5	3,9
Usa (1)	2,3	1,5	1,5
Area Euro (1)	1,2	1,1	1,3
Cina (1)	6,2	5,1	5,1

(1) Prodotto interno lordo.

Prometeia, Rapporto di previsione, dicembre 2019

Il ritmo di espansione del commercio mondiale ridottosi drammaticamente nel 2019 dovrebbe riprendersi parzialmente nel 2020 e più decisamente nel 2021. Restano cruciali l'andamento delle tensioni commerciali tra Usa e Cina, i rischi geopolitici, la capacità della politica monetaria e fiscale di fronteggiare un eventuale ulteriore rallentamento della congiuntura e sul fronte finanziario l'elevato

livello delle quotazioni degli asset e del debito a livello globale.

Pil e conto economico

Rispetto alla precedente, l'edizione corrente conferma l'ampio rallentamento della crescita regionale dello scorso anno e che in prospettiva risulterà lievemente più contenuta per il 2020 e il 2021. La crescita stimata del prodotto interno lordo per il 2019 dovrebbe essere stata dello 0,5 per cento e quella attesa nel 2020 dovrebbe accelerare solo leggermente allo 0,8 per cento.

Il Pil regionale in termini reali nel 2020 dovrebbe risultare superiore del 9,6 per cento rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009, ma ancora sostanzialmente in linea con il livello del 2007 (+1,0 per cento).

L'andamento regionale si conferma sostanzialmente migliore di quello nazionale. La crescita italiana dovrebbe avere rallentato fino allo 0,2 per cento nel 2019 e non dovrebbe andare oltre lo 0,5 per cento nel 2020. Ne deriva che il Pil nazionale in termini reali nel 2020 risulterà superiore del 2,5 per cento a quello del 2009, ma ancora inferiore di 4,1 punti percentuali rispetto al livello del 2007.

Nonostante il rallentamento, nel 2019 l'Emilia-Romagna risulta comunque al vertice tra tutte le regioni italiane per capacità di crescita, insieme con la Lombardia, e lo sarà anche nel 2020 e nel 2021, insieme alla Lombardia e al Veneto.

Il ritmo di sviluppo regionale si è allineato a quello della Germania dal 2018, per la comune dipendenza dal commercio internazionale e i legami del sistema

produttivo. La crescita regionale mostrerà la stessa tendenza nel 2020 e nel 2021.

La crescita dei consumi nel 2019 (+1,0 per cento) è andata oltre quella del Pil, ma non rallenterà nel 2020 (+1,1 per cento), quando i consumi privati aggregati risulteranno superiori del 4,4 per cento rispetto a quelli del picco del 2011, ma probabilmente con una maggiore disegualianza.

Gli investimenti fissi lordi, nonostante il rallentamento del ciclo, hanno trainato la domanda interna nel 2019 pure avendo ridotto sensibilmente la tendenza positiva. Nel 2020 la crescita rallenterà in misura molto più contenuta (+2,7 per cento). I livelli di accumulazione nel 2020 saranno inferiori del 15,1 per cento rispetto a quelli del precedente massimo risalente al 2008.

La dinamica delle esportazioni regionali dovrebbe essere risultata più contenuta nel 2019 (+3,7 per cento), pur essendo sensibilmente superiore rispetto a quella nazionale (+1,4 per cento), come anche sarà nel 2020 (+2,1 per cento), nonostante la debole ripresa della crescita del commercio mondiale.

Al termine dell'anno corrente in valore reale le esportazioni regionali supereranno del 31,0 per cento il livello massimo precedente la crisi, toccato nel 2007. Una misura sia del successo sui mercati esteri, sia dei rischi potenziali derivanti da restrizioni commerciali.

La formazione del valore aggiunto: i settori

Nonostante il rallentamento, la ripresa resta diffusa in tutti i settori. Ma se nel 2019 la crescita si è ridotta sensibilmente nel settore industriale e in misura più

contenuta nei servizi, a fronte di una notevole accelerazione nelle costruzioni, nel 2020, al contrario, accelererà lievemente nei servizi e più decisamente nell'industria, mentre rientrerà il boom delle costruzioni.

In dettaglio, nel 2019 la crescita del valore aggiunto dell'industria in senso stretto regionale non dovrebbe essere andata oltre lo 0,1 per cento, ma si riprenderà parzialmente nel 2020 (+1,0 per cento).

Al termine dell'anno corrente, il valore aggiunto reale dell'industria risulterà superiore di solo il 6,1 per cento rispetto al precedente massimo del 2007.

Nel 2019 il valore aggiunto delle costruzioni dovrebbe avere messo a segno un notevole incremento (+4,4 per cento), ma nel 2020 dovrebbe registrare una crescita sensibilmente più contenuta (+2,2 per cento). Ma al termine del corrente anno il valore aggiunto delle costruzioni risulterà comunque inferiore del 31,7 per cento rispetto agli eccessi del precedente massimo del 2007.

Infine, il valore aggiunto del settore dei servizi dovrebbe essere aumentato dello 0,6 per cento nel 2019 e dovrebbe continuare a crescere a questo ritmo anche nel 2020 (+0,7 per cento).

Al termine dell'anno corrente il valore aggiunto dei servizi dovrebbe risultare non di molto più elevato (+3,1 per cento) rispetto al precedente massimo toccato nel 2008.

Il mercato del lavoro

Aumentano le forze di lavoro e la crescita degli occupati continua a risultare più rapida. Si innalza il tasso di attività e più ancora il tasso di occupazione. Prosegue decisa la discesa del tasso di disoccupazione.

In dettaglio, le forze di lavoro dovrebbero essere aumentate nel 2019 dell'1,0 per cento, la crescita sarà più contenuta nel 2020 (+0,5 per cento).

Il tasso di attività, calcolato come quota sulla popolazione presente totale, dovrebbe essere

arrivato al 48,6 nel 2019 e si porterà al 48,7 per cento nel 2020.

Si conferma la tendenza positiva degli occupati che lo scorso anno dovrebbero essere aumentati sensibilmente (+1,4 per cento), tanto da riflettersi sulla crescita nel 2020, che sarà più contenuta (+0,6 per cento).

Il tasso di occupazione è salito chiaramente nel 2019 (45,9 per cento) e raggiungerà comunque il 46,1 per cento nel 2020 quando risulterà inferiore di solo due decimi di punto percentuale rispetto al livello del 2008 e di 1,2 punti al di sotto del precedente massimo risalente al 2002.

Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8 per cento nel 2007 e era salito all'8,4 per cento nel 2013. Lo scorso anno dovrebbe essere sceso al 5,5 per cento. La tendenza positiva del mercato del lavoro lo ridurrà ma al 5,4 per cento nel 2020.

Ulteriori approfondimenti

Analisi <http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

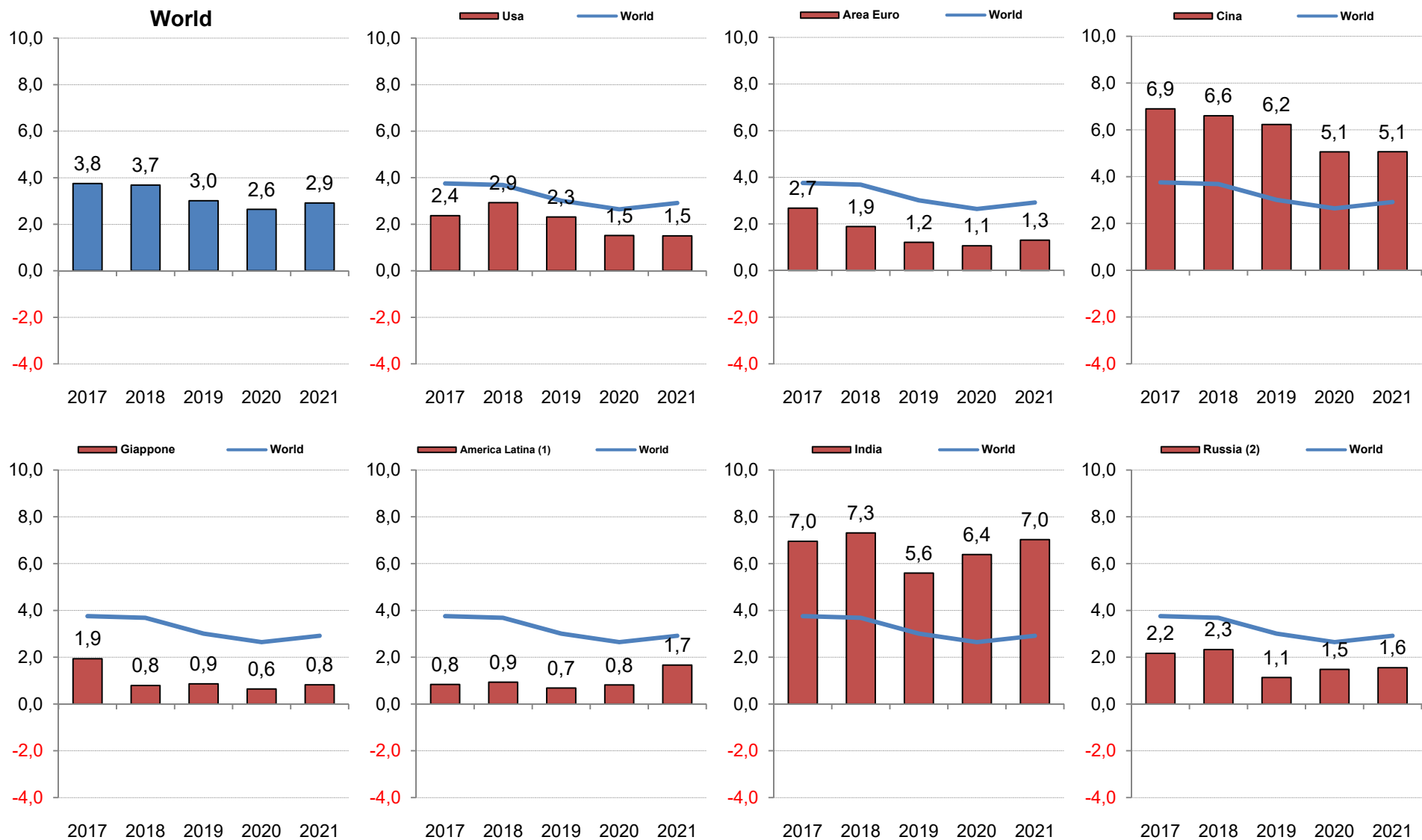
Gli aggiornamenti della Banca Dati

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Indice delle tavole

1. Il quadro mondiale.	
Tasso di variazione del prodotto interno lordo	1
2. Il quadro europeo.	
Tasso di variazione del prodotto interno lordo	2
3. Il quadro nazionale.	
Principali variabili, tasso di variazione - 1	3
Principali variabili, tasso di variazione - 2	4
4. Il quadro regionale.	
Prodotto interno lordo: indice (2000=100) e tasso di variazione	5
Principali variabili, tasso di variazione - 1	6
Principali variabili, tasso di variazione - 2	7
Principali variabili di conto economico, tasso di variazione	8
Valore aggiunto: i settori, variazione, quota e indice (2000=100)	9
Esportazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota	10
Importazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota	11
Unità di lavoro	12
Unità di lavoro nei settori: indice e tasso di variazione	13
Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione	14

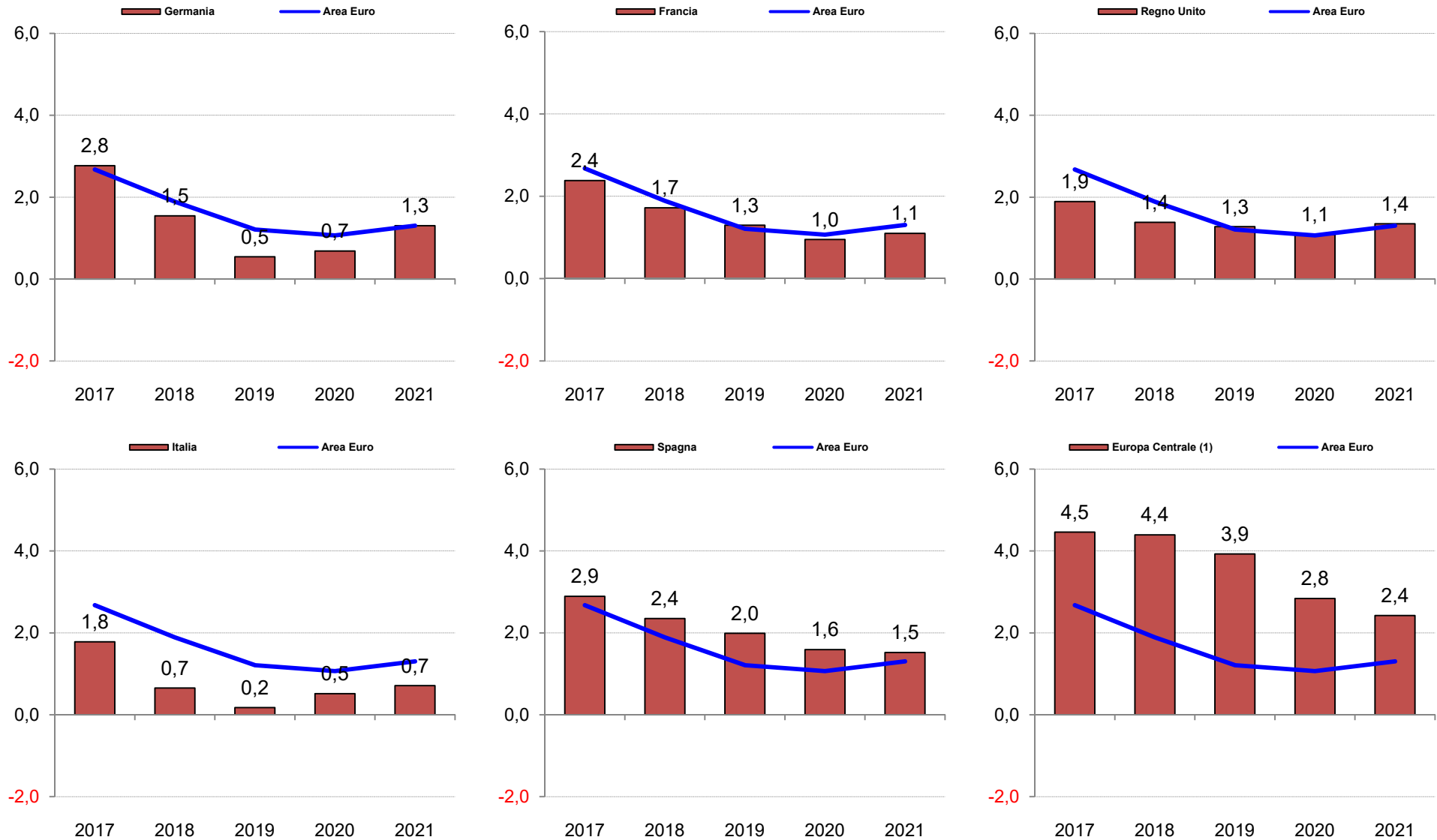
Il quadro mondiale. Tasso di variazione del prodotto interno lordo



(1) Messico, Centro e Sud America. (2) Federazione Russa, Bielorussia, Ucraina, Georgia, Tagiskistan, Uzbekistan, Kazakistan, Moldavia, Azerbaijan, Turkmenistan.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 19/12/2019

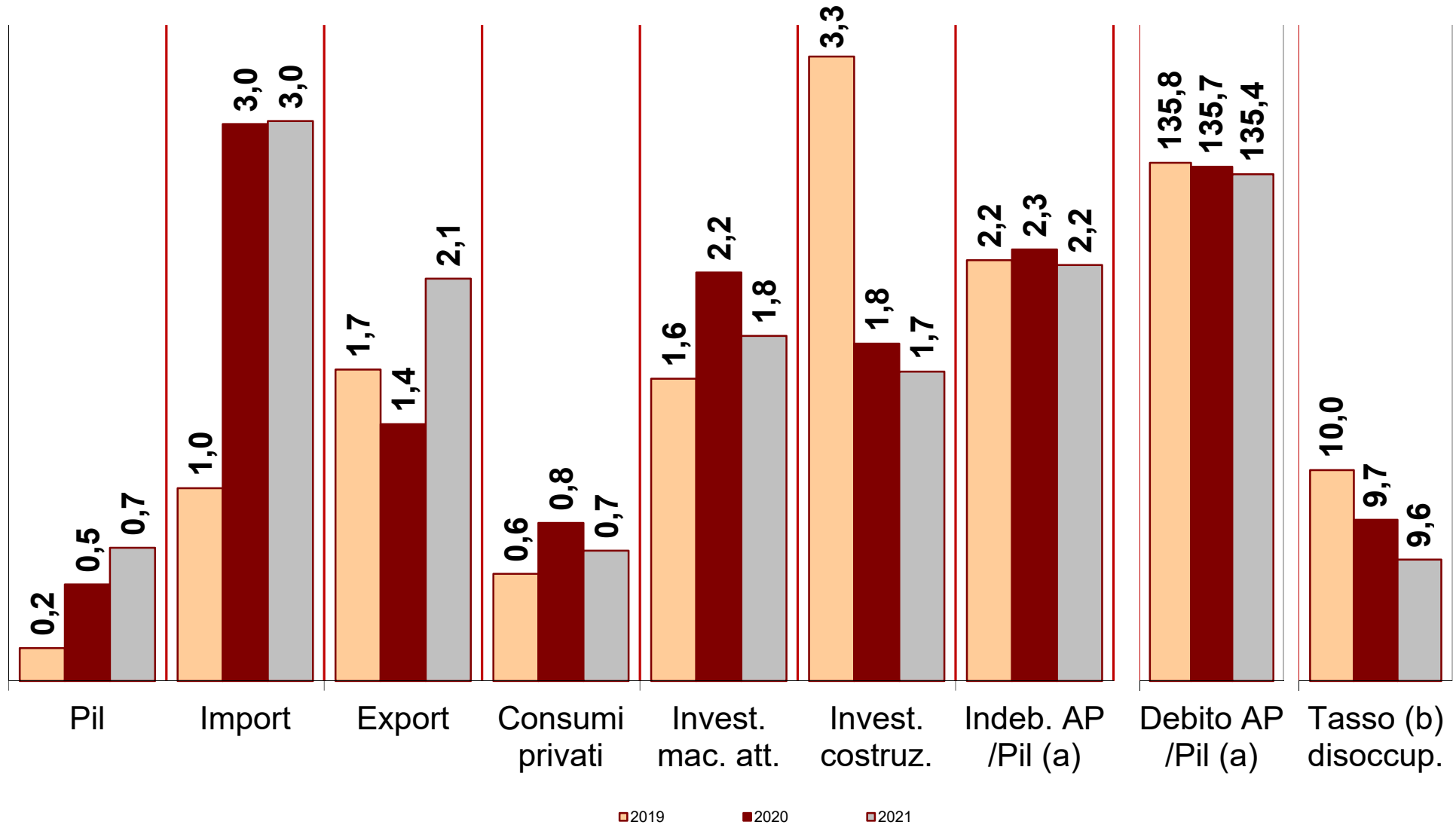
Il quadro europeo. Tasso di variazione del prodotto interno lordo(^)



(^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario). (1) Polonia, R.Ceca, Ungheria, Bulgaria, Lettonia, Lituania, Romaniaa.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 19/12/2019

Il quadro nazionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 1



(* Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario). (a) Percentuale sul Pil. (b) Tasso percentuale.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 19/12/2019

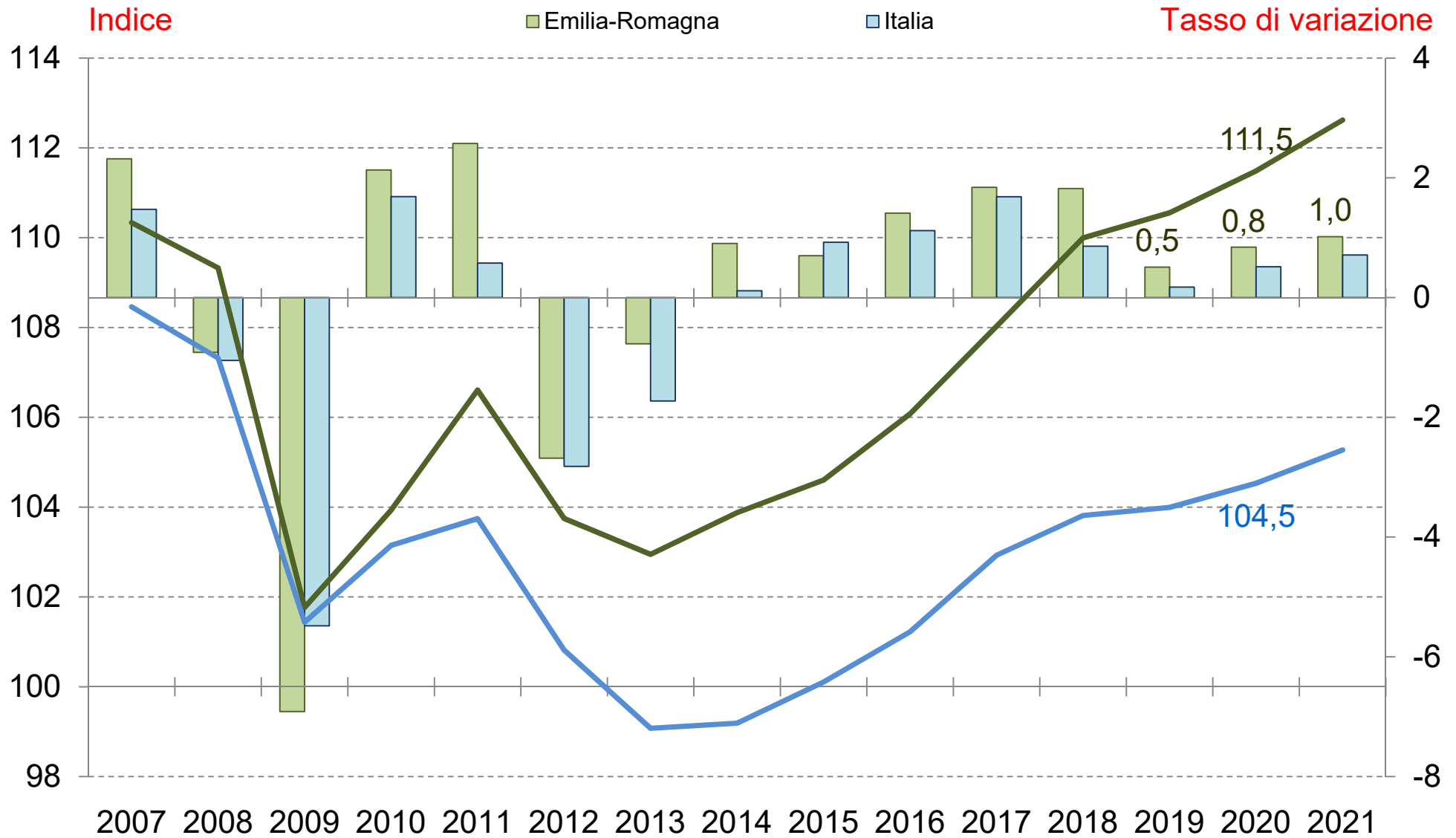
Il quadro nazionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 2

	2017	2018	2019	2020	2021
Prodotto interno lordo	1,8	0,7	0,2	0,5	0,7
Importazioni	6,7	2,4	1,0	3,0	3,0
Esportazioni	6,5	1,3	1,7	1,4	2,1
Domanda interna totale	1,7	1,0	-0,0	1,0	0,9
Consumi delle famiglie e Isp	1,5	0,8	0,6	0,8	0,7
Consumi collettivi	-0,2	0,4	0,5	-0,1	0,0
Investimenti fissi lordi	3,5	3,0	2,4	2,0	1,8
- macchine attrezzature e mezzi trasp.	4,9	3,4	1,6	2,2	1,8
- costruzioni	1,8	2,5	3,3	1,8	1,7
Occupazione (a)	0,8	0,8	0,6	0,3	0,3
Disoccupazione (b)	11,3	10,6	10,0	9,7	9,6
Prezzi al consumo	1,2	1,1	0,6	0,9	1,2
Saldo c. cor. Bil Pag (c)	2,7	2,6	3,0	2,8	2,8
Avanzo primario (c)	1,3	1,5	1,3	1,1	1,1
Indebitamento A. P. (c)	2,4	2,2	2,2	2,3	2,2
Debito A. Pubbliche (c)	134,1	134,8	135,8	135,7	135,4

(*) Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario). (a) Unità di lavoro standard. (b) Tasso percentuale. (c) Percentuale sul Pil.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 19/12/2019

Il quadro regionale. Prodotto interno lordo: indice (2000=100) e tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

Il quadro regionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 1 (1)

	Emilia-Romagna				Italia			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
Prodotto interno lordo	1,8	0,5	0,8	1,0	0,9	0,2	0,5	0,7
Domanda interna	1,7	1,4	1,3	1,1	1,1	0,9	0,9	0,8
Consumi delle famiglie	0,9	1,0	1,1	1,0	0,7	0,6	0,8	0,7
Consumi delle AAPP e delle ISP	0,8	0,7	0,1	0,0	0,2	0,5	-0,1	0,0
Investimenti fissi lordi	4,9	3,1	2,7	2,4	3,4	2,4	2,0	1,8
Importazioni di beni	0,1	3,1	3,2	3,2	3,6	0,8	3,0	3,0
Esportazioni di beni	4,5	3,7	2,1	2,8	2,3	1,4	1,3	2,0
Valore aggiunto ai prezzi base								
Agricoltura	0,3	0,1	0,8	0,9	0,9	-1,0	0,1	0,4
Industria	3,9	0,1	1,0	1,4	1,8	-0,5	0,4	0,9
Costruzioni	2,2	4,1	2,2	2,0	1,7	3,4	1,8	1,7
Servizi	1,1	0,6	0,7	0,8	0,6	0,3	0,5	0,7
Totale	1,8	0,6	0,8	1,1	0,9	0,3	0,5	0,7

(*) Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici annuali (non corretti per i giorni di calendario). (1) Valori concatenati, anno di riferimento 2010.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

Il quadro regionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 2

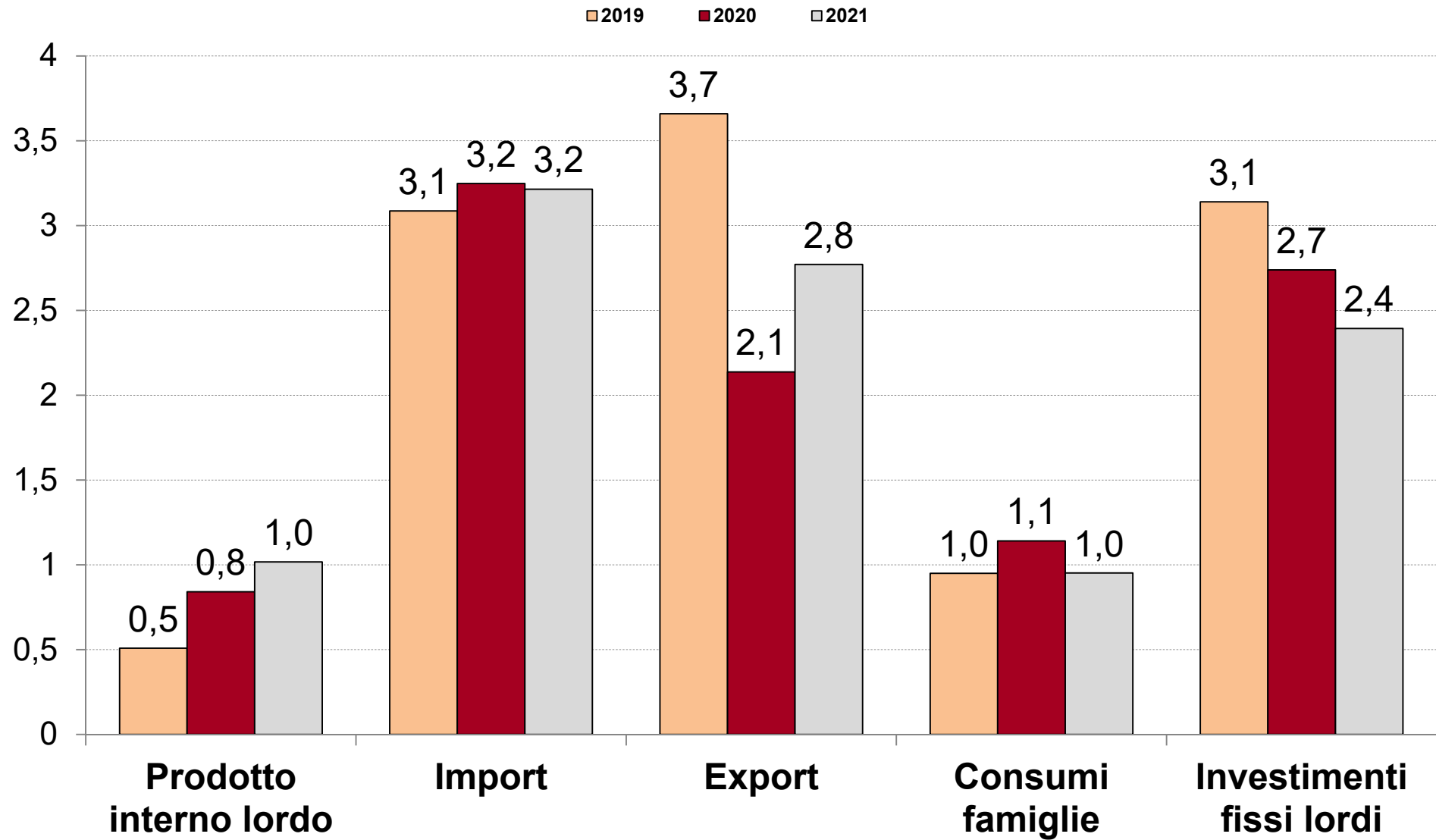
	Emilia-Romagna				Italia			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
Unita' di lavoro								
Agricoltura	-12,5	0,0	2,1	1,7	0,7	1,9	0,0	0,0
Industria	4,7	2,8	0,1	0,3	1,4	0,7	-0,1	0,2
Costruzioni	1,7	5,7	-0,0	0,1	-0,2	-0,8	0,6	0,6
Servizi	1,1	0,4	0,6	0,6	0,8	0,6	0,3	0,4
Totale	1,4	1,2	0,5	0,6	0,8	0,6	0,3	0,3
Mercato del lavoro								
Forze di lavoro	0,9	1,0	0,5	0,3	0,2	-0,1	0,1	0,1
Occupati	1,6	1,4	0,6	0,6	0,8	0,6	0,4	0,4
Tasso di attivita' (1)	48,2	48,6	48,7	48,8	43,2	43,3	43,3	43,4
Tasso di occupazione (1)	45,3	45,9	46,1	46,3	38,6	39,0	39,1	39,3
Tasso di disoccupazione	5,9	5,5	5,4	5,1	10,6	10,0	9,7	9,6
Produttività e capacità di spesa								
Reddito disponibile delle famiglie (2)	2,2	1,9	1,6	2,1	1,9	1,5	1,6	1,9
Valore aggiunto per abitante (3)	124,8	124,7	124,8	124,9	24,2	24,3	24,5	24,7

(*) Salvo diversa indicazione. (^) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici annuali (non corretti per i giorni di calendario).

(1) Sulla popolazione presente. (2) Tasso di variazione, prezzi correnti. (3) E.R.: Indice Italia=100. Italia: migliaia di euro, valori concatenati.

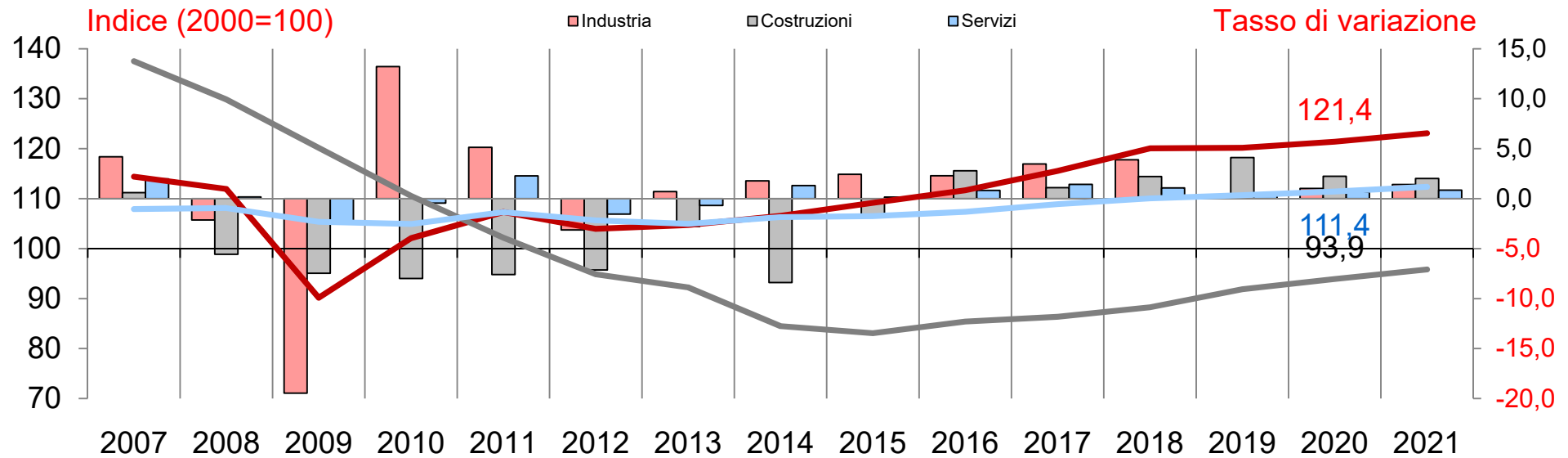
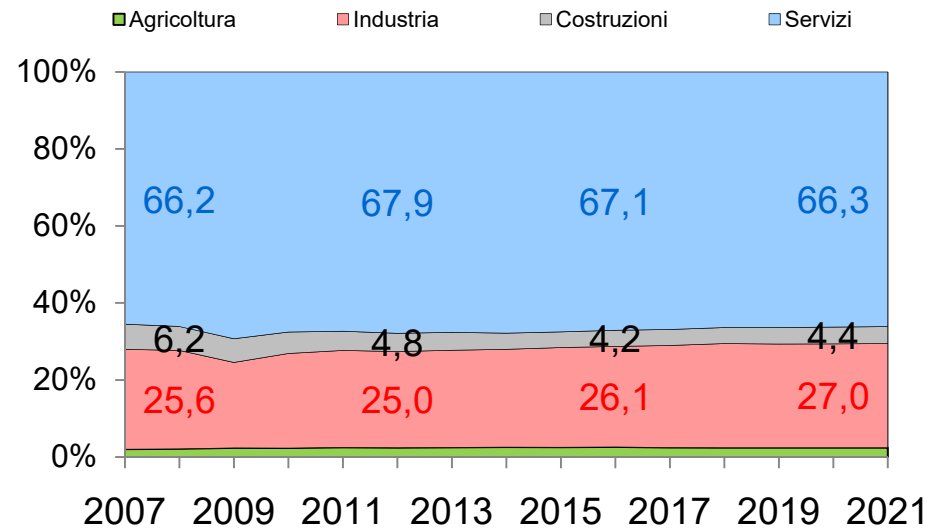
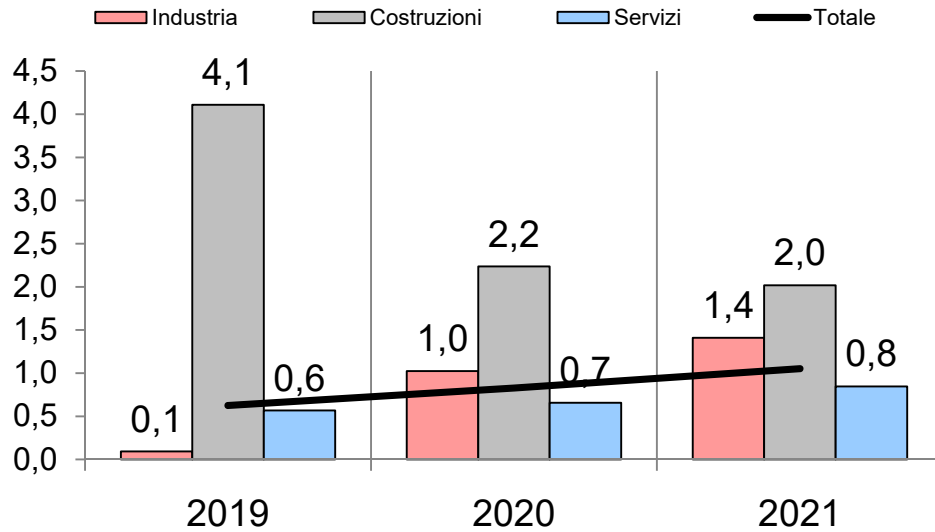
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

Il quadro regionale. Principali variabili di conto economico, tasso di variazione



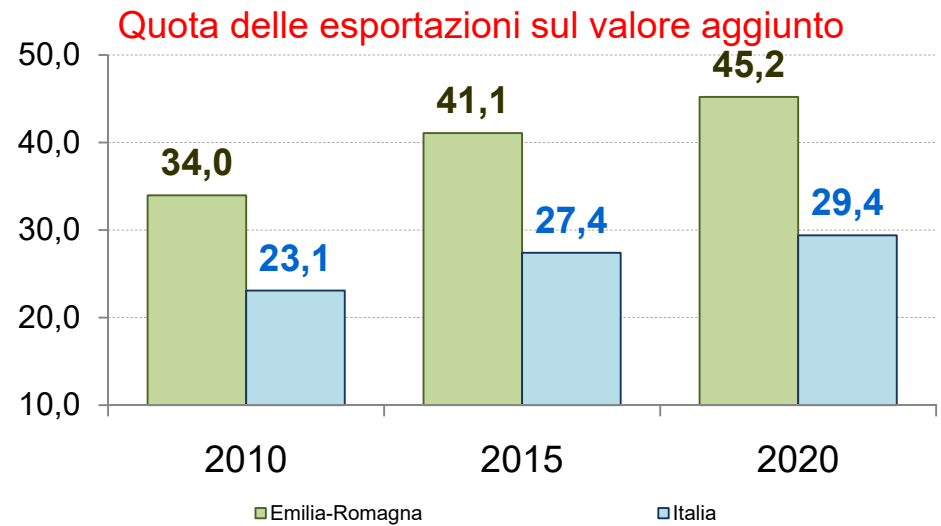
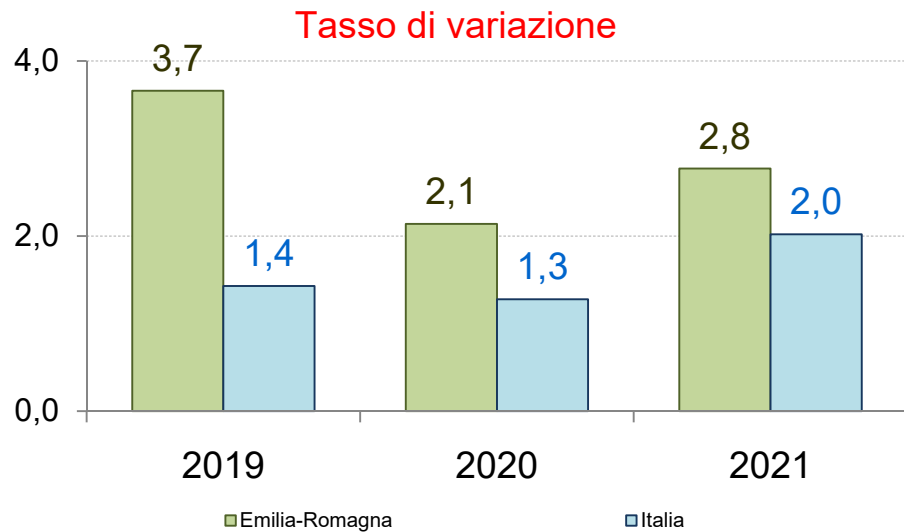
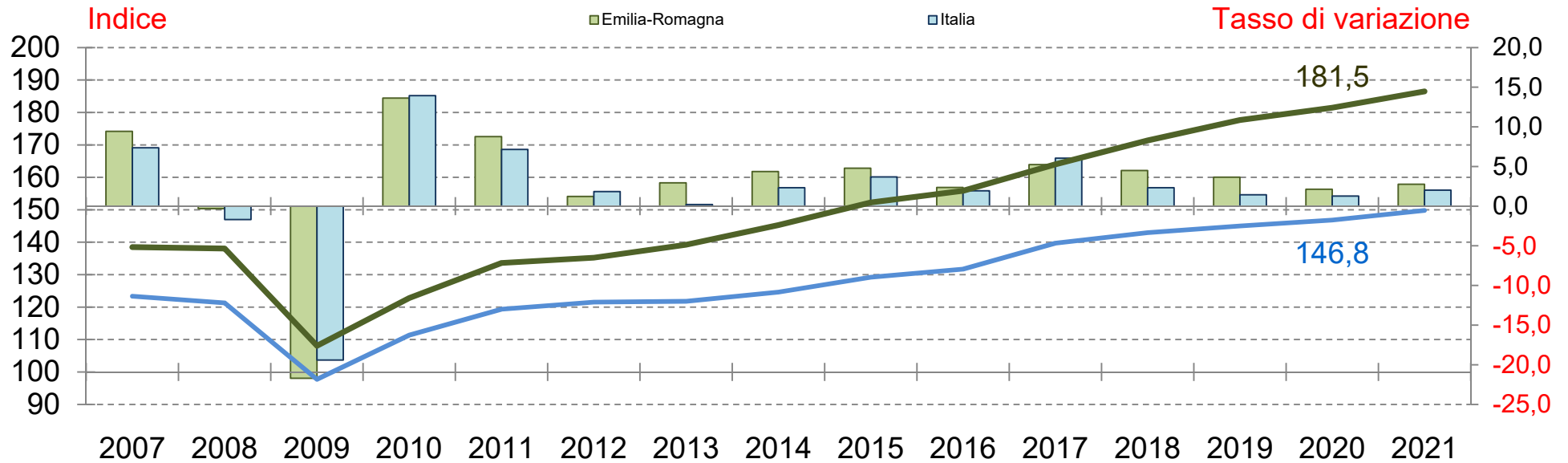
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

Il quadro regionale. Valore aggiunto: i settori, variazione, quota e indice (2000=100)



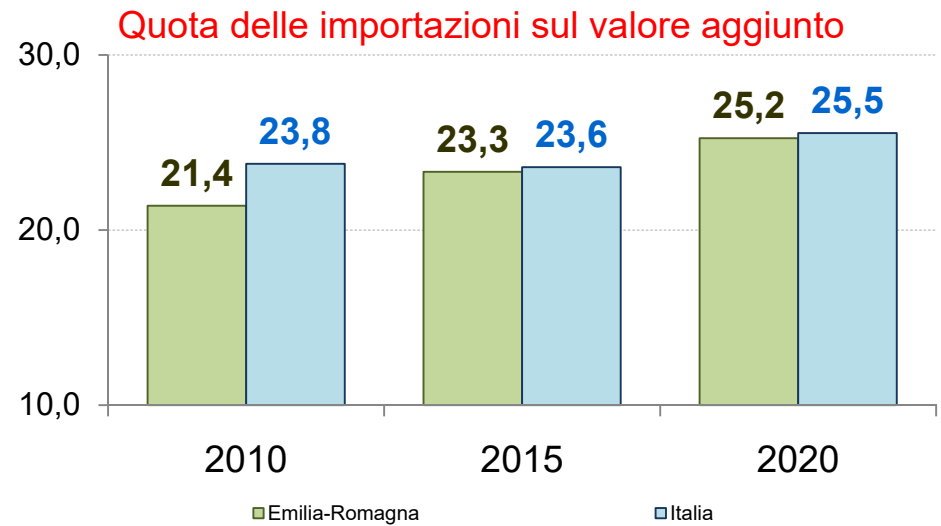
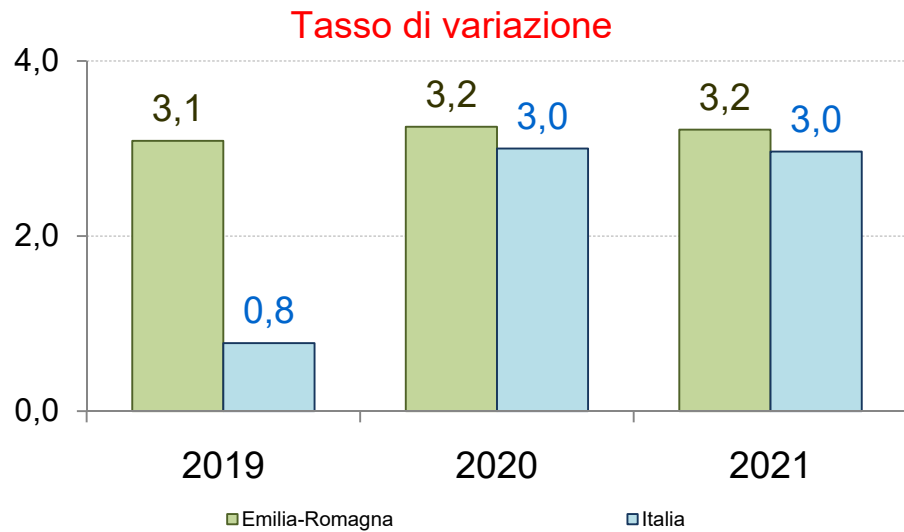
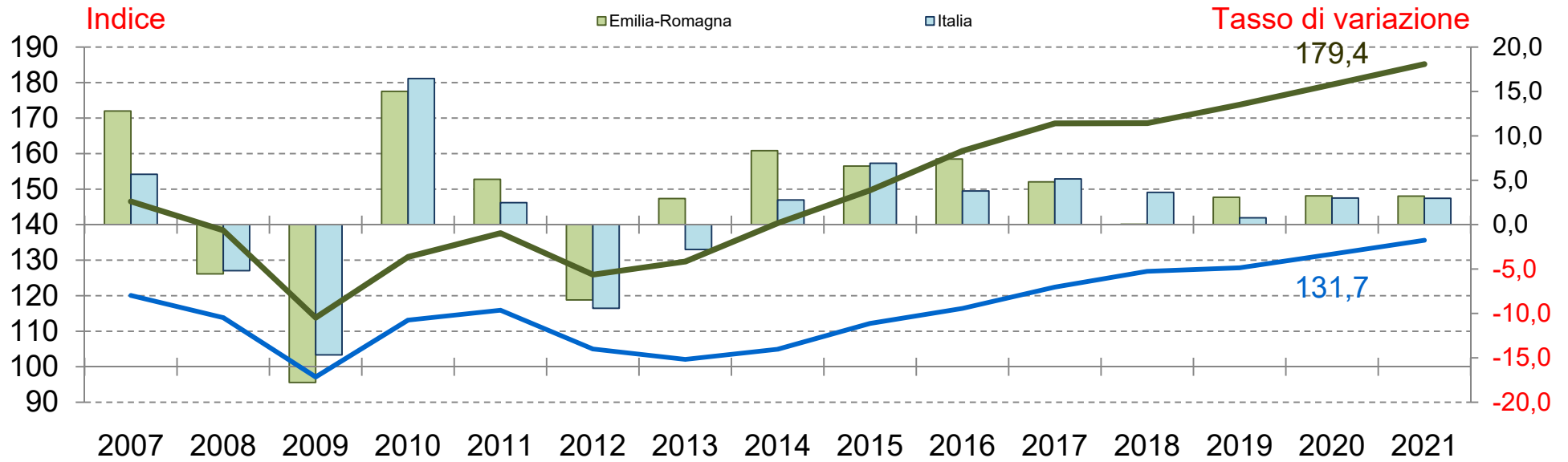
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

Il quadro regionale. Esportazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota



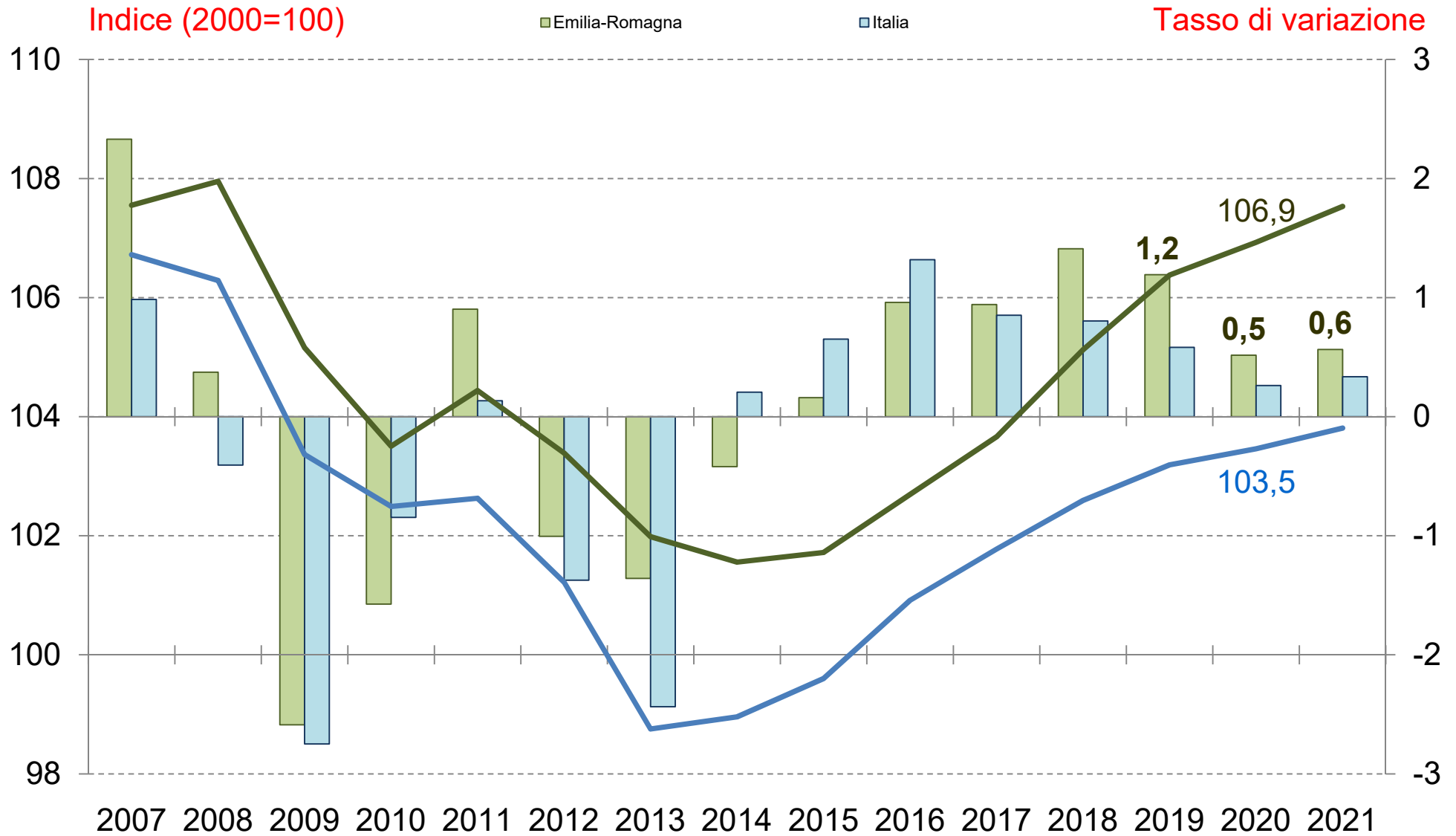
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

Il quadro regionale. Importazioni: indice (2000=100), tasso di variazione e quota



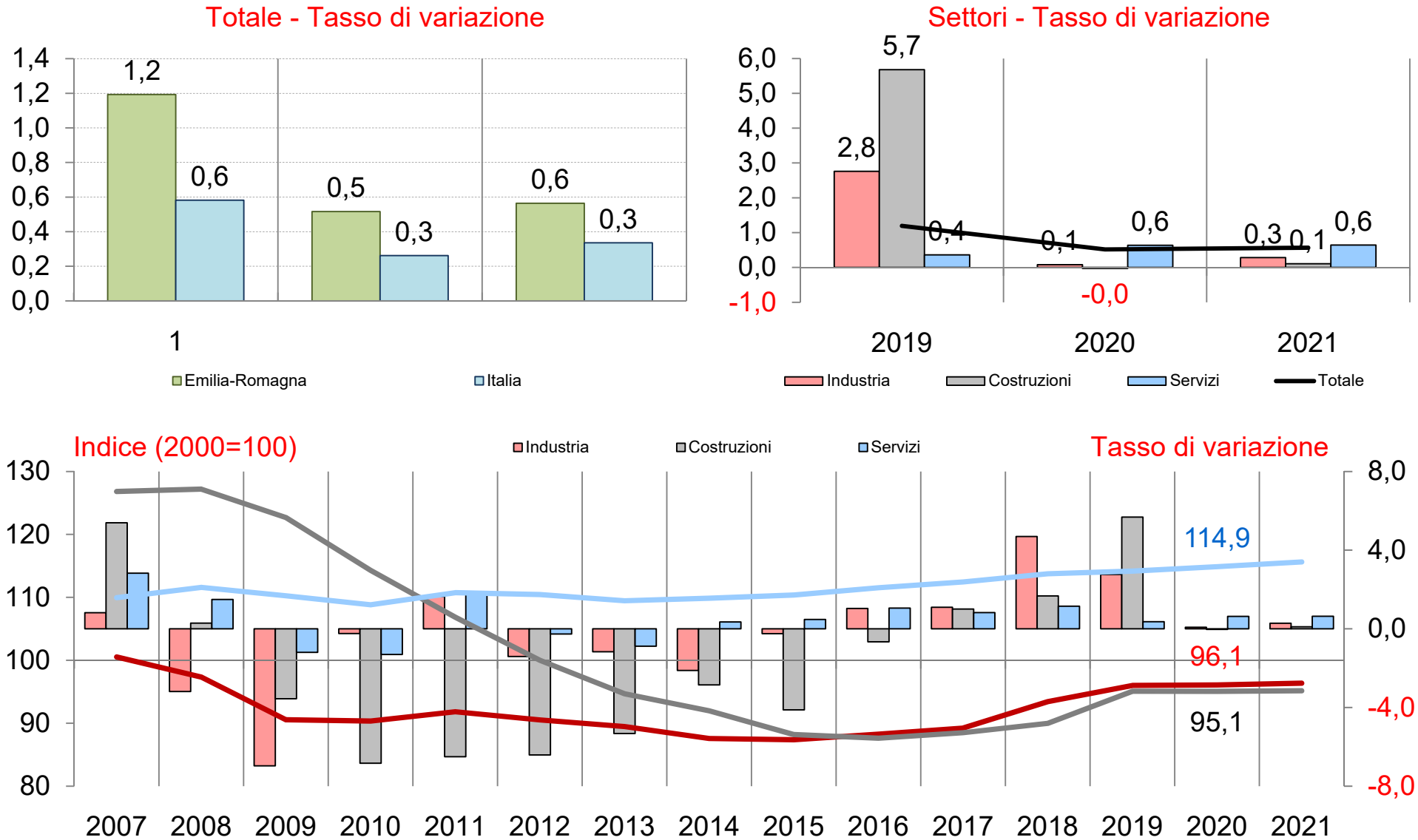
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

Il quadro regionale. Unità di lavoro



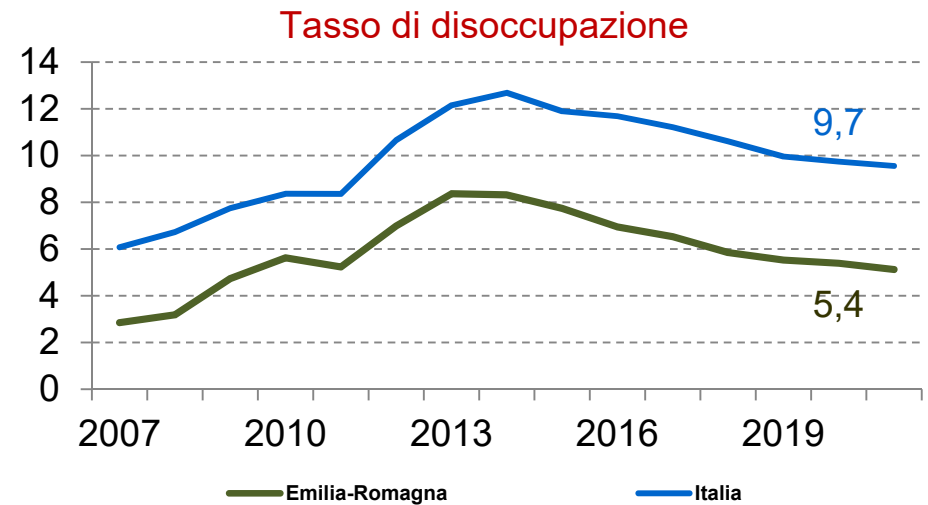
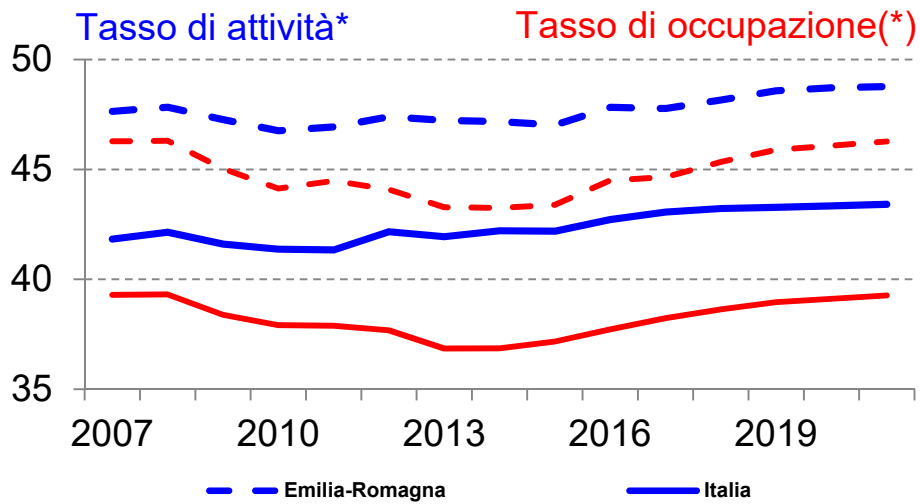
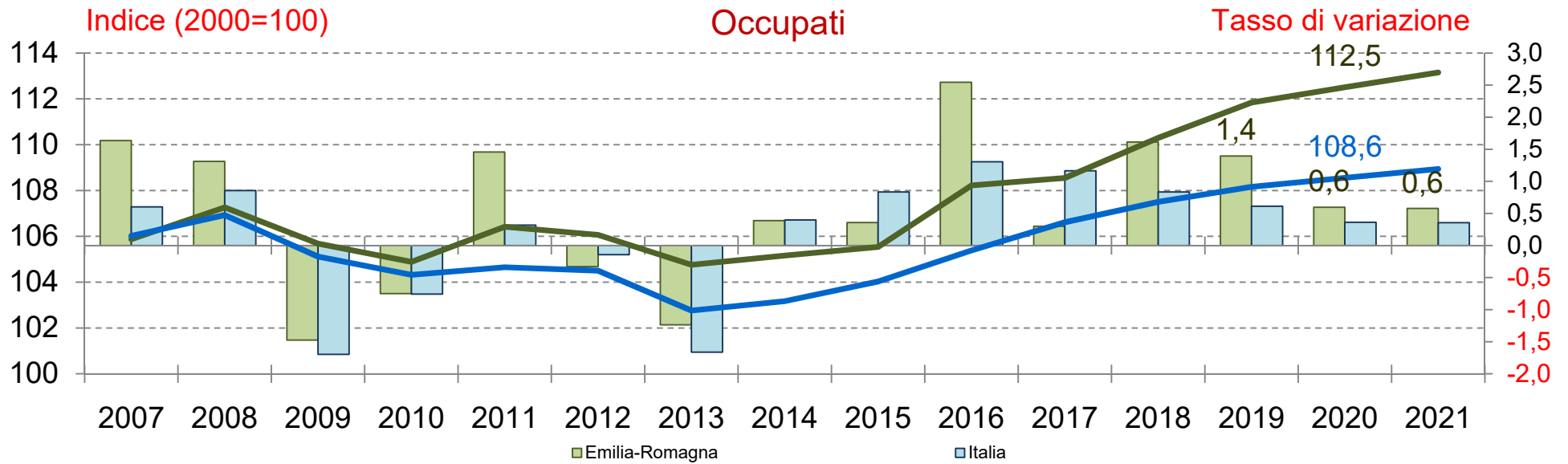
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

Il quadro regionale. Unità di lavoro nei settori: indice e tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

Il quadro regionale. Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione



(*) Calcolato sulla popolazione presente,

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2020

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/addetti-localizzazioni/>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>